

# ESAME DI STATO 2015/2016

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V AS Professionale – SEDE SAN GAETANO**

**Indirizzo – Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**

**Opzione: "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti del territorio"**

**ESAME DI STATO 2016  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DIRIGENTE SCOLASTICO: dott.ssa Antonella Alban \_\_\_\_\_

COORDINATORE DI CLASSE: prof. Fiorello Giotto \_\_\_\_\_

# 1- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

## 1. 1 – La storia

L'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente di Castelfranco Veneto ha origine nel 1954 quando fu istituita, nella cittadina veneta, una Scuola di Meccanica Agraria e di Orticoltura, quale sezione staccata dell'Istituto "San Benedetto da Norcia" di Padova: le due sezioni, frequentate da trenta allievi, funzionavano presso i locali della scuola media "G. Sartor". In quell'anno vennero organizzati anche dei corsi preparatori invernali. Negli anni cinquanta era uno dei primi istituti in Italia di questo tipo. Fu intitolato al "Conte di Cavour", padre dell'unità d'Italia ma anche esperto di agricoltura.

Nel dicembre 1955, nel contesto di una generalizzata autonomia alle scuole, l'Istituto acquista autonomia nei confronti del San Benedetto da Norcia di Padova e si istituiscono la scuola complementare per coltivatori a Fossalunga di Vedelago, poi negli anni successivi anche a Fanzolo e a Riese Pio X.

Nello stesso anno il comune di Castelfranco Veneto, per iniziativa di Sartor, acquista 39 ettari di terreno in Via Sile e mediante un cospicuo investimento realizza le strutture scolastiche e rurali: scuola, aule, capannoni, officine, magazzini, silos, serre, stalla.

Nel 1972 iniziano i lavori per la nuova sede di Via Postioma, essendo diventata inadeguata la vecchia sede di Via Sile che ospitava l'istituto dal 1955. Doveva essere, nella visione e nei "sogni" anticipatori che sempre avevano accompagnato l'azione di Domenico Sartor e dei suoi collaboratori, un centro di eccellenza, dotato di laboratori di analisi, strutture residenziali... una sorta di Agripolis della formazione professionale.

All'inizio degli anni '90 l'Istituto "Conte di Cavour" si ritrovò con le sole sedi di Castelfranco Veneto e di S. Gaetano di Montebelluna. Forte delle esperienze del passato seppe però continuare con grande professionalità, nelle mutate condizioni, la sua opera di formazione nel settore agricolo, ambientale e agroalimentare. Aderì fin da subito alla sperimentazione del "Progetto 92" che rinnovò profondamente in senso più moderno l'istruzione professionale, riallacciò i contatti con il mondo operativo proseguendo l'intensa di attività di stage, operando convenzioni con enti e associazioni del mondo agricolo. Nella sede di Via Postioma venne ricreata un'azienda didattica che in questi ultimi anni si è indirizzata verso la sperimentazione biologica, l'agricoltura ecocompatibile e la salvaguardia dell'ambiente.

Nel 2002 il consiglio d'Istituto approvò la delibera di intitolazione dell'Istituto a Domenico Sartor non solo in ricordo del suo fondatore ma di quanti, allievi, presidi, docenti, personale tutto, in questi cinquant'anni di vita dell'Istituto, hanno vissuto la vicenda, complessa e straordinaria per certi aspetti, dell'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Castelfranco Veneto.

Dall'anno scolastico 2005/2006 è stato attivato il corso di Tecnico Agrario e l'istituto è diventato un ISS con sezione del professionale agrario e del tecnico agrario.

Nel 2011 l'istituto ha aderito al progetto regionale per l'avvio dei corsi di istruzione e formazione professionale avviando un corso di operatore agricolo.

## Consistenza attuale

### Sede centrale

Indirizzo Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	3	68	6
Seconde	3	57	4
Terze	3	52	2
Quarte	2	44	12
Quinte	2	36	5
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>257</b>	<b>29</b>

Indirizzo Formazione Professionale	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	1	25	1
Seconde	1	15	1
Terze	1	20	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>60</b>	<b>3</b>

Indirizzo Tecnico	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	2	56	12
Seconde	2	52	10
Terze	2	37	5
Quarte	2	43	12
Quinte	2	33	5
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>221</b>	<b>44</b>

### Sede di San Gaetano

Indirizzo	Numero Classi	Totale alunni	Di cui ragazze
Prime	2	38	10
Seconde	2	29	5
Terze	2	32	8
Quarte	2	36	9
Quinte	2	24	2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>159</b>	<b>34</b>

## 1. 2 – Caratteri specifici dell’indirizzo di studi

L’indirizzo di studio è caratterizzato da un biennio comune e da un triennio con discipline dell’area comune e discipline di indirizzo, come da tabella (tra parentesi, le ore in compresenza).

La classe ha adottato al terzo anno l’opzione Valorizzazione e Commercializzazione Prodotti Agricoli.

Alcune discipline di area scientifica e tecnica prevedono le ore in compresenza tra docente teorico e tecnico-pratico per lo svolgimento di attività di laboratorio.

Quadro orario settimanale del quinquennio Professionale per i servizi all’agricoltura e allo sviluppo rurale opzione Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio					
Materie area comune	Biennio		Triennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
• Religione	1	1	1	1	1
• Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e biologia	2	2			
Geografia	1				
Materie tecnico-professionali					
Fisica	2 (1)	2 (1)			
Chimica	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell’informazione e comunicazione	2	2			
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Chimica applicata e processi di trasformazione			3 (2)	2 (2)	
Biologia applicata			3		
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3 (2)	4 (2)	4 (2)
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			4 (2)	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			2	4 (2)	3 (2)
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica				2	2
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura					2
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria			2	3	4 (2)
Di cui di compresenza	2	2	6	6	6
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 1.3 – Profilo ministeriale

In seguito all'introduzione della riforma, l'Istituto ha attivato l'opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio".

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" opzione "Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- Assistere le attività produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- Applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza della tracciabilità e della rintracciabilità.
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica.

#### Competenze comuni – triennio finale

- ❑ Rafforzare ulteriormente le abilità linguistiche di base
- ❑ Saper relazionare oralmente su un argomento studiato
- ❑ Saper utilizzare la lingua inglese anche in campo professionale
- ❑ Saper comprendere e utilizzare in modo autonomo diagrammi temporali e schemi di vario tipo

#### Capacità

- ❑ Acquisire un metodo di studio efficace e autonomo
- ❑ Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione
- ❑ Acquisire l'abitudine al ragionamento induttivo e deduttivo
- ❑ Saper applicare le competenze disciplinari in più ambiti, raggiungendo una certa autonomia operativa
- ❑ Saper effettuare alcuni collegamenti fondamentali all'interno della singola disciplina e far le discipline
- ❑ Sapersi orientare nell'utilizzo dei principali strumenti bibliografici e di ricerca
- ❑ Saper riconoscere con chiarezza un problema disciplinare ed identificare le soluzioni idonee, scegliendo le strategie e le procedure da adottare

#### 1.4 – Caratteristiche del territorio e provenienza alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buon sviluppo di attività agricole, industriali ed artigianali. Gli alunni della sede di San Gaetano provengono per la maggior parte dal territorio Montebellunese, dai Comuni del Montello ed in minor numero dalla pedemontana Asolana e Valdobbiadense.

#### 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

I nominativi degli studenti sono i seguenti:

- 1 BANDIERA FRANCESCA
- 2 BECEVELLO NICOLAS
- 3 FRANCO NICOLA
- 4 GALLINA SIMONE
- 5 GIUSTI RICCARDO
- 6 MARCOLIN ALEX
- 7 MARCON FEDERICO
- 8 MARINELLO MATTEO
- 9 SCHIAVON NICHOLAS
- 10 SFOGGIA MARTINA
- 11 ZANATTA CLAUDIO

Nel gruppo classe sono presenti due allievi che seguono un PEI.

#### 2.1 – Composizione della classe

##### INFORMAZIONI SUL TRIENNIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> AS

CLASSE	ISCRITTI ALLA CLASSE	DI CUI ISCRITTI DA ALTRA CLASSE E/O RIPETENTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI DOPO RECUPERO ESTIVO	NON PROMOSSI
TERZA	12	1	6	4	2
QUARTA	12	2	8	3	1
QUINTA	11	1			

## 2. 2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe (indicare i nomi dei docenti)

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>ANNI DI CORSO</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
Religione	3	Bolzon Valter	Bolzon Valter	Bolzon Valter
Scienze motorie e sportive	3	Tesser Susy	Tesser Susy	Tesser Susy
Italiano	3	de' Conno Michele	De' Conno Michele	De' Conno Michele
Storia	3	de' Conno Michele	De' Conno Michele	De' Conno Michele
Lingua Inglese	3	Saladino Sebastiana	Saladino Sebastiana	Saladino Sebastiana
Matematica	3	Pozzebon Giancarlo	Pozzebon Giancarlo	Pozzebon Giancarlo
Chimica applicata e processi di trasformazione	2	Tocchetto Davide Torresan Andrea	Giotto Fiorello Torresan Andrea	-----
Biologia applicata	1	Lauretta Alessandro	-----	-----
Tecniche di allevamento vegetale e animale	3	Tocchetto Davide Torresan Andrea	Giotto Fiorello Torresan Andrea	Giotto Fiorello Torresan Andrea
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	3	Nicosia Massimo Torresan Andrea	Baroni Maurizio	Giotto Fiorello
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	3	Baroni Maurizio	Campitelli Maurizio Torresan Andrea	Campitelli Maurizio Torresan Andrea
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	2	-----	Baroni Maurizio	Campitelli Maurizio
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	3	Baroni Maurizio	Campitelli Maurizio	Campitelli Maurizio Torresan Andrea
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	1	-----	-----	Manlio Baccicchetto
Docenti di sostegno		Del Duca Annalisa	lavazzo Larissa Giuseppina Lyons Louis Thomas	Poloni Loris Lyons Louis Thomas

### **3 – ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

#### **3.1 Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari**

Per quanto riguarda la conoscenza delle materie dell'area comune, la preparazione degli allievi non è completamente omogenea ma può considerarsi comunque sufficiente per la maggioranza degli allievi, mentre per altri la preparazione risente della presenza di incertezze pregresse in alcune discipline, legate in alcuni casi alla non sempre adeguata applicazione nello studio, e in altri a difficoltà di comprensione e rielaborazione.

Nell'ambito delle materie dell'area professionale, le conoscenze risultano nella media sufficienti con alcuni casi di rendimento migliore, diversificate a seconda della singola disciplina e dell'allievo. Alcuni allievi, in taluni casi, pur dimostrando una conoscenza sufficiente dei contenuti, mancano di adeguata autonomia e dimostrano difficoltà nell'elaborazione personale e nella esposizione dei contenuti pur posseduti.

#### **3.2 Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici**

Per quanto riguarda la conoscenza delle materie dell'area comune, la preparazione degli allievi non è completamente omogenea e può considerarsi soddisfacente per alcuni, mentre per altri risente della presenza di incertezze pregresse in alcune discipline, legata in diversi casi ad oggettive difficoltà di comprensione e rielaborazione.

Nell'ambito delle materie dell'area di indirizzo, le conoscenze risultano diversificate a seconda della singola disciplina e dell'allievo, ma in generale possono dirsi sufficienti, con qualche punta di spicco. Alcuni dimostrano capacità di elaborazione autonoma dei contenuti.

#### **3.3 Proprietà di linguaggio e capacità di sintesi**

In generale una parte degli allievi evidenzia incertezze espressive, sia a livello orale sia scritto, le quali rendono talvolta faticosa l'esposizione dei concetti appresi. Alcuni risultano autonomi e sono in grado di riferire adeguatamente i contenuti acquisiti, arrivando anche ad una rielaborazione personale.

#### **3.4 Partecipazione alle attività curricolari**

L'impegno individuale non sempre è risultato adeguato alle necessità di svolgimento degli argomenti delle varie materie. I programmi didattici sono stati portati a termine in quasi tutte le discipline con riduzione degli obiettivi inizialmente preventivati. Il gruppo classe è risultato poco reattivo in relazione al dialogo educativo dando spazio ad interventi e approfondimenti personali saltuari e settoriali.

E' da segnalare comunque la correttezza del comportamento e l'assenza di provvedimenti disciplinari.

#### **3.5 Partecipazione alle attività extracurricolari**

La partecipazione degli allievi è stata adeguata ma non particolarmente significativa.



## **4 - PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

### **4.1 – Obiettivi generali:** Obiettivi comuni a tutte le discipline:

- Leggere, redigere, comprendere, sintetizzare ed interpretare testi e documenti
- Elaborare dati, rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- Comunicare usando appropriati linguaggi
- Stabilire connessioni causa/effetto
- Relativizzare fenomeni ed eventi
- Interpretare fatti e fenomeni
- Esprimere validi e circostanziati giudizi personali
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportuni
- Riflettere sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti dell'attività umana
- Acquisire capacità critica della realtà

### **4.2 – Attività curriculari ed extra-curriculari**

#### **A) Attività Alternanza Scuola-Lavoro:**

Tutti gli allievi hanno seguito nel corso del triennio le attività di Alternanza Scuola Lavoro curriculari. Questa la durata degli stage e gli indirizzi produttivi delle aziende scelte:

Classe terza: 80 ore di stage per complessive 2 settimane nel corso dell'anno scolastico, di cui una settimana dal 24 al 29 marzo 2014 ed una dal 5 al 10 maggio 2014 in azienda ad indirizzo misto.

Classe quarta: 80 ore di stage in aziende del settore zootecnico dal 9 al 13 dicembre 2014 e dal 2 al 7 marzo 2015.

Classe quinta: 80 ore di stage in aziende del settore vitivinicolo dal 14 al 26 settembre 2016.

Gli allievi sono stati seguiti dal tutor scolastico, nella figura del prof. Torresan Andrea, nella fase di individuazione dell'azienda; tutti i docenti delle discipline professionali sono stati coinvolti nella preparazione degli allievi dando indicazioni sulle tematiche da approfondire in ASL. Il tutor scolastico ha tenuto i contatti con le aziende ed ha visitato gli allievi durante il periodo di permanenza in azienda.

Al termine dell'attività gli allievi hanno elaborato una relazione tecnica seguendo le indicazioni ricevute.

Le altre fasi della valutazione dell'attività di ASL sono state:

- Valutazione dell'attività da parte del tutor aziendale con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo mediante la compilazione di una scheda predisposta.
- Valutazione dell'attività da parte del tutor scolastico con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo mediante la compilazione di una scheda predisposta.

- Autovalutazione degli studenti attraverso un questionario.
- Ogni disciplina coinvolta ha valutato i risultati dell'esperienza, rispetto ai compiti assegnati e alle competenze acquisite, e ne ha tenuto conto nella formulazione della proposta di voto.

#### **B) Visite di studio:**

- Visita presso EXPO 2015 a Milano in data 30/09/2015
- Visita presso vivaio barbatelle di vite Enotria di Badoere (TV) in data 23/10/2015
- Partecipazione giornata di studio "Castanicoltura da legno" Combai e Pederobba in data 27/10/2015
- Visita presso Az. Breitenberger di Giavera del Montello – coltivazione Actinidia in data 9/11/2015
- Visita presso Az. Sperimentale frutticola F.lli Navarra di Ferrara in data 9 marzo 2016
- Visita al Mercato Ortofrutticolo di Treviso in data 18/03/2016
- Visita Grotte di Oliero (VI) in data 20/05/2016

#### **C) Attività sportive:**

- Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre in data 1/12/2015; partecipazione ad alcune fasi dei giochi sportivi studenteschi
- Torneo di Istituto di pallavolo: novembre – dicembre 2015
- Torneo di calcetto di Istituto (maggio 2015)
- Gruppo sportivo pallavolo (dicembre 2015); Calcetto (aprile-maggio)
- Giornata dello Sport e dell'Amicizia in data 8/06/2016
- Rafting sul fiume Brenta, in data 20/05/2016

#### **D) Teatro e altre attività culturali:**

#### **E) Recupero debiti:**

Al termine del primo trimestre del corrente anno scolastico 2015/2016 sono stati deliberati i seguenti interventi di recupero :

MATERIA	Docente	Modalità di intervento
Storia	Michele de'Conno	Studio individuale assistito
Inglese	Sebastiana Saladino	Recupero in itinere
Matematica	Giancarlo Pozzebon	Studio individuale assistito
TAVA	Fiorello Giotto	Studio individuale assistito
Agronomia Territoriale	Fiorello Giotto	Studio individuale assistito
Economia dei mercati	Maurizio Campitelli	Studio individuale assistito
Economia Agraria	Maurizio Campitelli	Studio individuale assistito
Valorizzazione	Maurizio Campitelli	Studio individuale assistito
Sociologia rurale	Manlio Baccicchetto	Studio individuale assistito

Le attività di recupero hanno portato ai seguenti risultati:

<b>MATERIA</b>	<b>N ° ALLIEVI</b>	<b>DI CUI RECUPERATI</b>	<b>% DI RECUPERO</b>
Storia	1	1	100%
Inglese	3	3	100%
Matematica	3	1	33%
Tecniche di allevamento	2	2	100%
Agronomia territoriale	2	2	100%
Economia dei mercati	2	0	0%
Economia Agraria	3	1	33%
Valorizzazione	5	4	80%
Sociologia rurale	1	1	100%

#### **F) Viaggio di studio:**

Il viaggio di studio è stato effettuato in aereo e ha avuto come mete Palermo e Marsala nel periodo dal 25 al 29 novembre 2015 con visite tecniche a: Cantine Pellegrino a Marsala, Frantoio a Fontanasalsa (TP), Saline di Marsala, Orto Botanico dell'Università Palermo.

#### **G) Incontri con esperti**

- Progetto "Il campo tiene banco" (AVEPA):

- Fascicolo aziendale, 4/12/2015, 1 ora
- Settore vitivinicolo, 14/12/2015, 3 ore
- Abilitazione uso fitofarmaci; Il settore ortofrutta, 21/12/2015, 3 ore

Incontro di formazione con Confederazione Nazionale dell'Artigianato "Formazione d'impresa" in data 21/3/2016

Incontro di formazione con esperti dell'Organizzazione Nazionale Coltivatori Diretti su aspetti organizzativi e nuova PAC nell'impresa agricola in data 24/02/2016

#### **H) Attività di orientamento all'Università e al mondo del lavoro:**

- Incontro di due allievi con rappresentanti dell'Esercito Italiano presso l'Istituto, in data 26/01/2015
- Incontro formativo sulla stesura del C.V. curato dal prof. Poloni mese di maggio

#### **I) Attività di educazione alla salute e alla cittadinanza:**

- Progetto "Obiettivo zero" incontro di prevenzione AIDS in data 3/10/2015
- Laboratorio Scuola-volontariato "Progetto Pane e tulipani" Raccolta alimenti dicembre 2015
- Incontro di sensibilizzazione sulla donazione degli organi, in data 3/03/2016
- Incontro sulla sicurezza con la Protezione Civile in data 01/03/2016
- Incontro con operatori del Servizio Civile in Italia e all'estero in data 14/03/2016

## **L) Proseguo percorsi di studio**

Anche a seguito dell'attività di orientamento, un solo componente della classe ha maturato l'idea di proseguimento degli studi universitari.

### **4.3) Competenze in esito al percorso**

#### **a – Competenze di base**

Lo studente sarà in grado di:

1. Utilizzare in modo consapevole un elaboratore ed i relativi programmi applicativi.
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e con l'esterno.
3. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni.
4. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa.
5. Applicare i principi fondamentali di prevenzione.
6. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro.
7. Saper affrontare le principali situazioni di emergenza.
8. Orientarsi nel mercato del lavoro.
9. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa.
10. Individuare i principali fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa.
11. Utilizzare gli elementi di base di una lingua straniera.

#### **b – Competenze trasversali**

Lo studente sarà in grado di:

1. evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto professionale di sviluppo;
2. riconoscere e valutare situazioni e problemi di diversa natura
3. saper comunicare in un contesto organizzativo;
4. saper lavorare in gruppo;
5. saper negoziare o concertare con altri soluzioni e risorse;
6. possedere capacità promozionali nei rapporti con gli altri;
7. potenziare l'autoapprendimento;
8. saper affrontare e risolvere problemi;
9. saper gestire le variabili all'interno di una organizzazione;
10. saper recepire le innovazioni tecnologiche.

## **5 – CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE (PUNTEGGI E LIVELLI) E DELLA VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E/O PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI) PREVISTI DAL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **5.1 Valutazione classe 5<sup>A</sup> AS ai fini dell'Esame di Stato**

#### **Scrutinio finale**

All'esame di stato saranno ammessi gli alunni che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e che saranno valutati in sede di scrutinio finale, dove vengono appunto valutati il comportamento e gli apprendimenti di ogni studente mediante voti numerici espressi in decimi attribuiti con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. Saranno ammessi all'esame di Stato gli studenti che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento ed in ciascuna disciplina di studio. Conseguentemente, il consiglio di classe formulerà un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame.

#### **5.2 - Credito scolastico e formativo**

Per la valutazione del credito scolastico e formativo restano valide le indicazioni generali fornite per tutte le classi del triennio finale. Il credito scolastico sarà attribuito sulla base delle indicazioni della tabella A (DM 99 del 16/12/2009).

Per la valutazione, i singoli docenti utilizzano ai fini della attribuzione dei voti l'intera scala decimale. La valutazione finale sulla base del documento programmatico del Consiglio e degli obiettivi didattici delle singole discipline e sui criteri di valutazione previsti nei diversi piani di lavoro, terrà conto della griglia di valutazione e corrispondenza tra espressione numerica del voto e livelli di competenze conseguite in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, sintesi ed analisi prevista nel Piano dell'Offerta Formativa. Lo stesso vale per il voto di condotta. I voti deliberati avranno valore solo per l'attribuzione del credito. Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno. Tale punteggio, sommato a quello ottenuto nei due anni precedenti, costituirà il credito scolastico complessivo (massimo 25 punti). Il punteggio attribuito esprime la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e all'assiduità della frequenza e tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, oltre che eventuali crediti formativi. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto, inoltre, dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata e verbalizzata con le indicazioni dei precedenti elementi valutativi. Fermo restando il massimo dei 25 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di classe può motivatamente integrare il punteggio complessivo in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati dall'alunno nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Al termine delle operazioni di scrutinio di ammissione agli esami verrà attribuito agli alunni il credito scolastico sulla base della seguente tabella e dei crediti formativi presentati:

Tabella A (DM n°99 del 16 dicembre 2009)

Media dei voti	Credito scolastico - punti
$M = 6$	4 - 5
$6 < M \leq 7$	5 - 6
$7 < M \leq 8$	6 - 7
$8 < M \leq 9$	7- 8
$9 < M \leq 10$	8- 9

### Criteria di attribuzione del credito

Criteria	Note
Profitto	Media dei voti in tutte le materie del corso di studi
Assiduità	Frequenza di almeno di 180 giorni su 200 (salvo periodi di malattia giustificati con certificazione medica)
Interesse	Giudizio descrittivo del Consiglio di Classe
Impegno	Giudizio descrittivo del Consiglio di Classe
Partecipazione alle attività complementari ed integrative	Si intende partecipazione provata ad attività organizzate dalla scuola in orario extrascolastico
Attività di Alternanza scuola-lavoro	Giudizio formulato dal tutor
Comportamento	Si tiene conto del voto in condotta

### Credito formativo

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato, oppure di esperienze di tipo culturale, sociale o umanitario con durata di almeno sei mesi, comunque svolte negli ultimi tre anni scolastici. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza. Le altre attestazioni, contenenti una sintetica descrizione dell'attività e della sua durata, devono essere rilasciate dagli Enti/Associazioni/Istituzioni presso i quali si sono svolte le esperienze. E' ammessa l'autocertificazione ai sensi e con le modalità di cui al DPR 403/98 nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni. Il punteggio del credito formativo è a regime di 1 punto per ciascuno degli ultimi tre anni. Va ricordato, inoltre, che in presenza di debiti formativi non colmati non si attribuisce alcun credito per l'anno di riferimento. Le esperienze che possono dar luogo a crediti formativi sono:

Attività di volontariato, svolta, per almeno sei mesi, all'interno di organizzazioni riconosciute (CRI, Protezione civile, AVIS, ecc.);

Attività artistico-espressive, quali: corsi di musica, di teatro, di scultura, di pittura, di fotografia, ecc.;

Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali);

Competenze acquisite individualmente coerenti con il corso di studi;

Corsi di lingua straniera;

Corsi di specializzazione, attinenti al corso frequentato (informatica, uso di pacchetti applicativi, contabilità aziendale, ecc.);

Esperienze lavorative coerenti con il corso di studi della durata di almeno quattro settimane (va ricordato che gli stage organizzati dalla scuola rientrano nel credito scolastico e non in quello formativo.

Partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto

## 6 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti simulazioni scritte:

### **Prima prova: Italiano**

n. 2 simulazioni secondo le quattro tipologie (A, B, C, D) previste dalla normativa attualmente vigente sull'esame di stato in data 14/04/2016 e 5/05/2016.

### **Seconda prova: Tecniche di allevamento vegetale ed animale:**

n. 2 simulazioni in data 16/04/2016 e 02/05/2016.

### **Terza prova:**

n. 2 simulazioni in data 12/04/2016 e 11/05/2016. Per quanto riguarda la 3<sup>a</sup> prova il C.d.C. ha indirizzato la preparazione per l'esame verso le seguenti tipologie di prova, tra quelle indicate dal MIUR :

2 quesiti tipologia B (quesiti a risposta singola) e 4 tipologia C (quesiti a risposta multipla) combinati. La scelta di tali tipologie è stata operata tenendo conto del tipo di preparazione e delle capacità espositive degli studenti.

Quasi tutte le materie del corso di studi presentano un carattere applicativo e le verifiche, durante il corso dell'anno, si sono indirizzate prevalentemente a rilevare la conoscenza e la padronanza delle nozioni studiate e la capacità di applicarle correttamente nella soluzione di semplici problemi. Le discipline oggetto della terza prova, individuate dal Consiglio di classe sono:

#### **Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione**

#### **Economia agraria e dello sviluppo territoriale**

#### **Matematica**

#### **Inglese**

in quanto permettono di saggiare tutto il campo di preparazione tecnica degli studenti e, con la prima e la seconda prova, possono dare un quadro completo delle conoscenze acquisite dagli allievi e della loro capacità di gestione dei contenuti. I testi delle prove con le relative griglie di valutazione sono a disposizione della commissione. La simulazione del colloquio d'esame verrà effettuata per gli allievi che ne facciano richiesta entro il 15 maggio.

Il C.d.C. valuterà nel corso del colloquio la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione, la capacità di discutere e collegare sotto vari profili i diversi argomenti.

## 7 – PROGRAMMI DISCIPLINARI FINALI

(Vedi Allegati)

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di classe dell'11 maggio 2016.

Il Coordinatore

la Dirigente Scolastica

Dott.ssa Antonella Alban

### I DOCENTI DELLA CLASSE 5^AS

<b>DISCIPLINE CURRICOLARI</b>	<b>CLASSE V AS</b>	<b>Firma</b>
Religione	Bolzon Valter	
Scienze motorie e sportive	Tesser Susy	
Italiano	de'Conno Michele	
Storia	de' Conno Michele	
Lingua Inglese	Saladino Sebastiana	
Matematica	Pozzebon Giancarlo	
Tecniche di allevamento vegetale e animale	Giotto Fiorello Torresan Andrea	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Giotto Fiorello	
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Campitelli Maurizio Torresan Andrea	
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	Campitelli Maurizio Torresan Andrea	
Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica	Campitelli Maurizio	
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Baccicchetto Manlio	
Sostegno	Poloni Loris	
Sostegno	Lyons Louis Thomas	



**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE	Bolzon Valter		
DISCIPLINA	Religione		
CLASSE	5 AS	SEDE	San Gaetano (Montebelluna)
LIBRO DI TESTO	S. Bocchini, Religione e religioni, Vol. Unico, EDB, Bologna		

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>Data</b>	<b>Attività svolte da registro elettronico</b>
10/10/2015	L'omosessualità, riflessioni a partire dai documenti della Chiesa (CCC n°. 2357-2358-2359)
17/10/2015	Modelli etici negativi: soggettivista, utilitarista e tecnico- scientifico
24/10/2015	Etica tecnico-scientista ed etica ecologista
31/10/2015	Modello etico ecologista e sue strumentalizzazioni: equilibrio uomo-natura. L'uomo signore del creato
07/11/2015	Etiche della personalità: personalista e religiosa
14/11/2015	Attualità; esempi di collegamento tra fede e ragione
05/12/2015	Riflessioni sul modello etico personalista e religioso
09/01/2016	Etica religiosa e laicità. Se si esclude l'esistenza di Dio tutto è permesso?....
16/01/2016	La bioetica
23/01/2016	La fecondazione assistita. Questione etica
30/01/2016	Questioni etiche: clonazione e cellule staminali
13/02/2016	L'eutanasia attiva e passive
20/02/2016	Ripasso e approfondimento sull'eutanasia
27/02/2016	Il Decalogo: "Non avrai altro Dio all'infuori di Me e Lo amerai con tutto il tuo cuore, la mente e le forze".... La fede. Dal CCC 2083-2089.
05/03/2016	Visione di un film per comprendere il valore della fede in Gesù, della famiglia ed il ruolo del padre.
12/03/2016	Dai dieci comandamenti: non uccidere..., la legittima difesa...
19/03/2016	Confronto aperto a partire dall'esperienza di Martina in Senegal
02/04/2016	Non uccidere: gravità dell' aborto, del suicidio e dell'omicidio volontario
09/04/2016	Dal comandamento non rubare: il furto, il gioco d'azzardo, la giustizia commutativa e il ruolo della proprietà privata secondo il Magistero della Chiesa
23/04/2016	Video breve: per riflettere sul male della pornografia
30/04/2016	Dal principio "non rubare": la responsabilità dell'uomo sull'uso dei beni del creato

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE	TESSER SUSY		
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CLASSE	5AS	SEDE	S.GAETANO
LIBRO DI TESTO	“ Corpo libero due - Movimento e salute -Gli sport”		
NOTE			

## PROGRAMMA SVOLTO

### **PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONI SENSORIALI, COORDINAZIONE, SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO**

Esercizi di mobilità articolare, stretching, esercizi a corpo libero, con la palla, la funicella e alla spalliera. Esercizi di ginnastica posturale. Esercizi con manubri e palle mediche. Andature motorie. Percorsi e circuiti con attrezzi.

Esercizi a corpo libero, individuali e a coppie, di opposizione e di forza, per i muscoli addominali e dorsali, con palla medica, con manubri da 2 kg.

Esercitazioni di corsa sulle varie distanze per la resistenza aerobica e anaerobica .

Esercitazioni per la tonificazione e il potenziamento muscolare

Esercizi di preacrobatica e attrezzistica: capovolte, capovolte saltate, salto giro, verticale sul capo, verticale in appoggio ritto rovesciato, traslocazioni alle parallele asimmetriche.

Esercizi a corpo libero e con attrezzi per l'equilibrio.

Arrampicata e traslocazioni al palco di salita

### **GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA**

Esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra di: PALLAVOLO: Fondamentali individuali: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa.

PALLACANESTRO: Fondamentali individuali e di squadra : palleggio, passaggio, tiro. Elementi tattici di attacco e difesa. Regolamento tecnico.

PALLAMANO: Fondamentali individuali e di squadra : palleggio, passaggio, tiro, attacco e difesa

CALCIO a 5: perfezionamento dei fondamentali di gioco; controllo del pallone e conduzione, palleggi, passaggio, tiro.

Elementi tattici di attacco e difesa.

BADMINTON: fondamentali di gioco.

Compiti di giuria e arbitraggio nei giochi di squadra

Organizzare ed effettuare i tornei d'Istituto di : Pallavolo - Calcio

### **CONOSCENZA E PRATICA DELLE PRINCIPALI DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA**

- Getti e lanci da varie posizioni di palle mediche, pesi
- Partenze da posizioni variate
- Prove di velocità dai 10m ai 50m
- Prove di resistenza su distanze variate
- Salto in alto
- Getto del peso con caricamento e traslocazione

- Conoscenza teorica del regolamento delle discipline dell'atletica leggera svolte.

#### **SICUREZZA, PREVENZIONE (assumere corretti stili di vita)**

- Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
- Saper effettuare i gesti motori in sicurezza assumendo comportamenti responsabili nella tutela di sé e degli altri e prevenire i comportamenti scorretti a scuola, a casa e sul lavoro che potrebbero nuocere alla propria e altrui incolumità
- Conoscere teoricamente ed applicare praticamente le tecniche del primo soccorso
- Educazione alla sicurezza. Il controllo della postura: paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti. Prevenzione delle algie vertebrali. Come sollevare i pesi. La sicurezza nella vita quotidiana, in casa nello sport, nel lavoro. Algie da movimentazione carichi e posture scorrette. La sicurezza in acqua. La sicurezza in montagna
- Prevenzione di scorretti stili di vita
- Incontro sulla prevenzione dell'AIDS
- Incontro sulla Donazione organi.

#### **ATTIVITA' MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE**

12. Saper effettuare alcune attività motorie in ambiente naturale nel rispetto dell'ambiente e della propria sicurezza.
13. Corsa all'aperto
14. Rafting: discesa sul fiume Brenta

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

---

---

Il docente

prof.ssa Susy Tesser

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	de' Conno Michele		
DISCIPLINA	<b>Italiano</b>		
CLASSE	5AS		
LIBRO DI TESTO	Testo adottato: Squarotti-Genghini "Autori ed Opere" Vol. 3 - Atlas Giornali, videocassette, DVD, computer.		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

**Modulo 1: produzione scritta** (ore 30, lungo l'intero corso dell'anno)

**Il testo scritto: preparazione alla prima prova dell'esame di stato**

- Analisi delle quattro tipologie della prova di Italiano dell'esame di stato
  - Analisi del testo letterario
  - Saggio breve e articolo di giornale
  - Temi inerenti l'attualità, la storia, la letteratura ed il settore professionale
  - Elaborazione di articoli, relazioni e saggi brevi su argomenti trattati in classe e di attualità

**Modulo 2: storico-culturale** (ore 6)

**Positivismo, Naturalismo, Verismo**

- Le correnti culturali, di pensiero, artistiche e letterarie del secondo Ottocento
- Il Positivismo e le sue caratteristiche
- Poetica e autori del Naturalismo francese
- Poetica e autori del Verismo italiano

Lettura e analisi di:

Charles Dickens, da "Oliver Twist"

**Modulo 3: autore** (ore 10)

**Giovanni Verga**

- Vita e opere
- La formazione e le idee
- La produzione letteraria
- Il ciclo dei vinti

Lettura e analisi di:

- "Rosso Malpelo" da "Novelle rustiche"
- "La famiglia Malavoglia" da "I Malavoglia"

**Modulo 4: genere** (ore 10)

**La lirica decadente**

Il Decadentismo  
Poetica e temi del Decadentismo  
Il Simbolismo  
I "poeti maledetti" e la critica alla società borghese  
L'individuo decadente: esteta, superuomo, inetto

**Modulo 5: storico-culturale (ore 10)**

**Filosofie della crisi, correnti artistiche e letterarie del primo Novecento**

La crisi del razionalismo  
Nietzsche e il superuomo, Freud e la psicoanalisi  
Le avanguardie artistico-letterarie  
Il Futurismo  
Filippo Tommasi Marinetti

**Modulo 6: autori (ore 30)**

**Gli autori più rappresentativi del Decadentismo italiano**

Vita e opere  
Le poetiche  
Novità stilistiche e tematiche  
La produzione letteraria in prosa e in poesia  
La produzione teatrale

**Giovanni Pascoli**

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"La cavalla storna" da "I canti di Castelvecchio"  
"X agosto" da "Myrica"  
"Lavandare" da "Myrica"  
"Nebbia" da "I canti di Castelvecchio"

**Gabriele D'Annunzio**

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"La pioggia nel pineto" da "Alcyone"

**Italo Svevo**

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"L'ultima sigaretta" da "La coscienza di Zeno"

**Luigi Pirandello**

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"Il sentimento del contrario" da "L'umorismo"  
"La carriola" da "Novelle per un anno"

**Modulo 7: genere (ore 10)**

**La lirica tra le due guerre: l'esperienza ermetica**

L'ermetismo

**Salvatore Quasimodo**

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"Ed è subito sera" da "Acque e terre"  
"Alle fronde dei salici" da "Giorno dopo giorno"

### **Giuseppe Ungaretti**

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"Veglia" da "L'allegria"  
"I fiumi" da "L'allegria"  
"Mattina" da "L'allegria"  
"Soldati" da "L'allegria"  
"San Martino del Carso" da "L'allegria"

### **Eugenio Montale** e il "male di vivere"

Vita e opere

Lettura e analisi di:

"Merigiare pallido e assorto" da "Ossi di seppia"

### **Modulo 8: genere** (ore 5)

#### **Il dopoguerra**

##### **Primo Levi**

Lettura e analisi di:

"Considerate se questo è un uomo" da "Se questo è un uomo"

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	de' Conno Michele		
DISCIPLINA	Storia		
CLASSE	5AS		
LIBRO DI TESTO	Testo adottato: Brancati-Pagliarani, "Voci della storia e dell'attualità" Vol. 3 - La Nuova Italia Articoli di giornale, carte geografiche, sussidi informatici e audiovisivi (DVD e videocassette)		
NOTE			

## PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo 1: La prima guerra mondiale (ore 20)

La prima guerra mondiale, cause e svolgimento  
La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica  
Fascismo e Nazismo

### Modulo 2: La seconda guerra mondiale (ore 20)

Principali caratteristiche, cause, conseguenze  
La prima fase del conflitto  
L'intervento dell'Italia  
1943: l'anno della svolta  
Conclusione del conflitto e accordi di pace  
La caduta del fascismo in Italia

### Modulo 2: Guerre e conflitti in un mondo diviso (ore 20)

La guerra fredda  
La crisi di Berlino  
La ricostruzione nell'Europa occidentale  
Le tensioni della guerra fredda: rivoluzione cinese, guerra di Corea, guerra del Vietnam, Cuba e il Sudamerica  
La caduta del muro di Berlino  
Decolonizzazione  
Lo Stato di Israele e la questione mediorientale

### Modulo 4: L'Europa unita (ore 15)

L'idea di Europa  
La nascita della CEE

### Modulo 5: L'Italia repubblicana (ore 15)

La nascita della Repubblica  
La Costituzione italiana  
La divisione dei partiti politici

Montebelluna , 11 maggio 2016  
I rappresentanti degli studenti

Il docente

**PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016**

**DATI IDENTIFICATIVI**

DOCENTE	Sebastiana Saladino		
DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE		
CLASSE	5^AS		
LIBRO DI TESTO	<p><u>Grammatica:</u> C. KENNEDY, C. MAXWELL, <i>New Horizons 2</i> (SB+WB), Ed. Oxford.</p> <p><u>Microlingua:</u> V. BIANCO, A. GENTILE, <i>Sow &amp; Reap. New Frontiers and Rural Development</i>, Ed. Reda.</p> <p><u>Materiale integrativo dai testi di microlingua:</u> C. TAYLOR – G. BARBIERI, <i>New Challenges in Agriculture</i>, Ed. Edagricole C. GALANDRI, <i>Farming the Future</i>, Ed. Trinity Whitebridge</p>		

**PROGRAMMA SVOLTO**

<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione tempi verbali</li> <li>• Used to</li> <li>• Adverbs and comparative adverbs</li> <li>• Verbs + <i>to</i> or <i>-ing</i></li> <li>• Tempi passivi</li> </ul> <p>Microlingua</p> <p>VITICULTURE</p> <p>Unit 1: Vineyard and vines</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Grapes and soil</li> <li>• Grapes (da <i>Farming the Future</i>)</li> <li>• Grape cultivation (da <i>Farming the Future</i>)</li> <li>• Grape cultivation practices (da <i>Farming the Future</i>)</li> </ul> <p>Unit 2: Pests and diseases</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pests and diseases (da <i>Farming the Future</i>)</li> <li>• Major pests and diseases (da <i>Farming the Future</i>)</li> </ul> <p>Unit 3: How to take care of grape vines</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seasons</li> <li>• Harvesting</li> </ul> <p>SUSTAINABLE, ORGANIC AND INDUSTRIAL AGRICULTURE</p> <p>Unit 1: Sustainable agriculture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The ecological footprint of farming</li> <li>• Methods for sustainable agriculture</li> </ul> <p>Unit 2: Organic agriculture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Differences between organic and sustainable</li> </ul> <p>Unit 3: Genetic modifications</p>
--



- What are GMOs?
- Where GMOs are grown
- Advantages of GMOs
- Danger of GMOs seeds
- Some people support GMOs whereas others do not

#### Unit 4: Industrial farming

- Forcing method
- Plastic mulch

### PESTICIDES

#### Unit 1: Pesticides

- The function of pesticides
- The pros and cons of using pesticides
- Biological and chemical pesticides
- DDT (Dichloro-Diphenyl-Trichloroethane)
- Know more about pesticides (da *New Challenges in Agriculture*)
- Organic pesticides (da *New Challenges in Agriculture*)

### TREE CROPS

#### Unit 1: Tree crops

- Growing fruit trees (da *Farming the Future*)
- Types of fruit (da *Farming the Future*)
- Apples and pears (da *Farming the Future*)
- Peaches (da *Farming the Future*)

### FARM MANAGEMENT

#### Unit 1: The basics of farm management

- Business farm planning

#### Unit 2: Agricultural economy and world organizations

- The European Union
- EU government help to agriculture
- Farm planning (da *Farming the Future*)
- Types of agriculture (da *Farming the Future*)
- The farm in the EU: The European Union and the CAP (da *Farming the Future*)

#### UDA: 'Filiera agroalimentare, qualità, marketing'.

#### Da *Farming the Future*:

- The agri-food sector in the European Union
- Italian agriculture
- Agricultural Marketing
- Farming in the United Kingdom
- Globalization in Agriculture

#### The FAO

Montebelluna, 11/05/2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Pozzebon Giancarlo		
DISCIPLINA	MATEMATICA		
CLASSE	5A/S		
LIBRO DI TESTO	SASSO Nuova Matematica a colori n.4 Petrini editore		
NOTE			

## PROGRAMMA SVOLTO

- 1 Richiami su disequazioni algebriche: metodo algebrico/grafico
- 2 Richiami su sistemi di disequazioni
- 3 Equazioni e disequazioni in modulo
- 4 Cenni e richiami su equazioni e disequazioni irrazionali
- 5 Richiami su equazioni e disequazioni esponenziali
- 6 Richiami su equazioni e disequazioni logaritmiche
- 7 Richiami su equazioni e disequazioni goniometriche
- 8 Funzioni reali
- 9 Insieme di esistenza di funzione
- 10 Grafici di funzioni fondamentali
- 11 Limiti di funzioni di una variabile :introduzione di tipo prevalentemente intuitivo
- 12 Derivata di funzione; significato geometrico; retta tangente; derivate di funzioni elementari  
Derivata di somma, prodotto, quoziente; di funzione composta; derivata di ordine due;
- 13 Massimi, minimi e flessi; studio di funzione
- 14 Cenni agli integrali definiti ;significato geometrico e calcolo di aree.

N.B. Si è privilegiato un approccio di tipo intuitivo; non si è indulgiato sui formalismi strettamente matematici; ci si è posti continuamente l'obiettivo di mostrare come e dove la materia entra in tutte le discipline e segnatamente in quelle di interesse alle discipline economico-agrarie.

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DOCENTE/DOCENTI	GIOTTO FIORELLO TORRESAN ANDREA		
DISCIPLINA	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE ED ANIMALE		
CLASSE	5AS	SEDE	SAN GAETANO
ORE ANNUALI DISCIPLINA	132	ORE ANNUALI PRESENZA	66
LIBRO DI TESTO	PRODUZIONI VEGETALI: VOL. 2 ARBOREE G. Murolo – L. Damiani; Ed. REDA		
NOTE	<b>Dispense:</b> Materiali vari autoprodotti o scaricati dal WEB in formato digitale.		

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **Viticultura**

Principali caratteri botanici e fisiologici della *Vitis vinifera*

L'ambiente di coltivazione e le esigenze ambientali

I materiali impiegati nell'allestimento del vigneto

Forme di allevamento, potatura secca e verde. Portinnesti

Esigenze nutrizionali, concimazione e gestione del suolo

Raccolta manuale e meccanica. Le principali avversità, caratteristiche e metodi di lotta: Fillossera, Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca e Escoriosi, Flavescenza dorata, acari e tignole, cicaline, Flavescenza dorata.

#### **Frutticoltura: Actinidia**

Principali caratteri botanici e fisiologici

L'ambiente di coltivazione e le esigenze ambientali

Forme di allevamento, potatura secca e verde. Portinnesti

Esigenze nutrizionali, concimazione e gestione del suolo

Raccolta, conservazione e condizionamento

Le principali avversità, caratteristiche e metodi di lotta: muffa grigia e batteriosi

#### **Frutticoltura: pomacee**

Principali caratteri botanici e fisiologici di melo e pero

L'ambiente di coltivazione e le esigenze ambientali

I materiali impiegati nell'allestimento del frutteto. Portinnesti

Forme di allevamento, potatura secca e verde

Esigenze nutrizionali, concimazione e gestione del suolo

Raccolta. Le principali avversità, caratteristiche e metodi di lotta: Ticchiolatura, Oidio, Carpocapsa delle mele, afidi

#### **Frutticoltura: drupacee**

Principali caratteri botanici e fisiologici di pesco, ciliegio, susino, albicocco

L'ambiente di coltivazione e le esigenze ambientali

I materiali impiegati nell'allestimento del frutteto. Portinnesti

Forme di allevamento, potatura secca e verde

Esigenze nutrizionali, concimazione e gestione del suolo

Raccolta

Le principali avversità, caratteristiche e metodi di lotta: Bolla, Moniliosi, Corineo, afidi

**Di tutte le colture trattate:**

Distinguere le diverse forme di allevamento e potatura

Descrivere pregi e difetti delle forme di allevamento

Determinare la carica a gemme opportuna

Svolgere calcoli delle dosi di concime e diserbante

Scegliere la forma di allevamento più adatta ad un ambiente

Quantificare i materiali necessari all'impianto

Scegliere il momento adatto alla raccolta

Operare opportunamente nella lotta alle principali avversità

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

---

---

Il docente

---

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

DOCENTE/DOCENTI	GIOTTO FIORELLO		
DISCIPLINA	<b>AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI</b>		
CLASSE	5AS	SEDE	SAN GAETANO
ORE ANNUALI DISCIPLINA	66	ORE ANNUALI PRESENZA	
LIBRO DI TESTO	ECOSISTEMI FORESTALI Paolo Lassini; Ed. POSEIDONIA SCUOLA		
NOTE	<b>Dispense:</b> Materiali vari autoprodotti o scaricati dal WEB in formato digitale.		

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **Ecosistemi forestali e selvicoltura**

Ecosistema bosco. Definizione di bosco, legislazione nazionale e regionale. Fasce fitoclimatiche del PAVARI. Richiami di botanica. Classificazione delle piante: esempi di sistematica  
Governo del bosco: cedui e fustaie. Trattamento dei boschi: varie modalità di taglio  
Formazione, rinnovazione, miglioramento dei boschi.

Definire: altezza, diametro, età probabile di una pianta arborea. Uso di strumenti semplici: cavalletto dendrometrico, triangolo del boscaiolo, esame di sezione di fusti

Sicurezza nei lavori forestali e del verde

Rischi specifici nel settore nelle operazioni manuali e meccaniche

Attrezzature e macchinari. DPI

#### **Assetto del territorio**

Il bacino idrografico, gli alvei ed i versanti.

Funzione protettiva del bosco e della vegetazione

Gli interventi di riassetto del territorio sugli alvei ed i versanti

Esempi di Ingegneria naturalistica

#### **La forestazione di pianura**

Arboricoltura da legno; la pioppicoltura, coltivazioni energetiche

Siepi e macchie campestri

Interventi di mitigazione e recupero delle aree degradate

#### **Il verde ornamentale pubblico e privato (cenni)**

Il verde nell'ecosistema urbano. Realizzazione e manutenzione del verde urbano.

Le scelte florovivaistiche, le tecniche impiegate, opere accessorie.

Riconoscere le principali essenze arboree ed arbustive

Montebelluna, 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

---

---

---

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Campitelli Maurizio- Torresan Andrea		
DISCIPLINA	<b>Economia Agraria e dello Sviluppo Territoriale</b>		
CLASSE	5AS	SEDE	San Gaetano
LIBRO DI TESTO	Economia e Contabilità Agraria - Ferdinando Battini- Edagricole		

## PROGRAMMA SVOLTO

<p><b>1) Il Bilancio Economico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la determinazione dell'Attivo e del Passivo del bilancio</li><li>- il bilancio del tornaconto, del costo di produzione, del reddito netto, del reddito di lavoro e capitale</li></ul> <p><b>2) I Bilanci parziali</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il bilancio del reddito lordo</li><li>- il conto colturale</li><li>- il costo di produzione</li><li>- il valore di trasformazione</li></ul> <p><b>3) L'Economia delle macchine</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il costo di esercizio di una macchina</li></ul> <p><b>4) L'Economia dei miglioramenti fondiari</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i giudizi di convenienza nel lungo e breve periodo</li></ul> <p><b>5) Il metodo del business plan</b></p> <p><b>6) La valutazione delle colture arboree</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la stima della terra nuda, di un anno intermedio e del soprassuolo</li></ul> <p><b>7) La valutazione dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il contratto di assicurazione, i danni da incendio, da avversità meteorologiche e da inquinamento</li><li>- la stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali</li></ul> <p><b>8) La bonifica e il riordino fondiario</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i consorzi di bonifica e irrigazione</li><li>- il riordino fondiario</li></ul> <p><b>9) Le valutazioni ambientali preventive</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'analisi costi-benefici</li><li>- le valutazioni e le procedure autorizzatorie ambientali</li></ul> <p><b>10) Il catasto terreni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le fasi di formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione</li><li>- gli attuali documenti catastali e la consultazione</li></ul>
--

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

### DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Campitelli maurizio / Torresan Andrea		
DISCIPLINA	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione naz. e com.		
CLASSE	5AS	SEDE	San Gaetano
LIBRO DI TESTO	Manuale di legislazione agraria – Maliverni,Torrani,Bancolini- Scuola & Azienda		
NOTE			

### PROGRAMMA SVOLTO

- 1) Forme giuridiche nelle attività agricole**
  - le società di persone e di capitali
- 2) L'organizzazione amministrativa dello stato**
  - i principi costituzionali, l'articolazione della pubblica amministrazione, gli enti territoriali
- 3) La politica ambientale**
  - L'unione Europea e l'ambiente. Legge 152/2006 ( Codice dell'ambiente )
- 4) La tutela del paesaggio**
  - la definizione di paesaggio, le aree protette, le procedure di impatto ambientale
- 5) La normativa ambientale e la gestione di rifiuti e reflui zootecnici**
  - l'evoluzione normativa, gli organi preposti alla gestione dei rifiuti, la classificazione dei rifiuti, gli adempimenti per gli agricoltori
- 6) La difesa e tutela del suolo**
  - le zone rurali, le bonifiche
- 7) La tutela delle acque**
  - i bacini idrografici, i servizi idrici integrati
- 8) Le disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane**
  - il piano di riordino forestale, le unioni montane

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Campitelli Maurizio		
DISCIPLINA	Economia dei mercati e marketing agroalimentare ed elementi di logistica		
CLASSE	5AS	SEDE	San Gaetano
LIBRO DI TESTO	Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio - Ferdinando Battini- Edagricole		
NOTE			

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1) l'Unione Europea

- le tappe fondamentali, le istituzioni dell'U.E. l'evoluzione della PAC, l'attuale PAC ( 2015-2020 ), il commercio internazionale

### 2) Il sistema agroalimentare

- le cooperative e le associazioni dei produttori
- le forme di integrazione
- la distribuzione e gli operatori commerciali
- la qualità e le certificazioni ( HACCP, tracciabilità e rintracciabilità )
- l'etichettatura
- i prodotti tipici e i prodotti biologici
- le filiere e i distretti produttivi

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_



# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2015-2016

## DATI IDENTIFICATIVI

DOCENTE/DOCENTI	Manlio Baccichetto		
DISCIPLINA	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA		
CLASSE	5AS		
LIBRO DI TESTO	materiale prodotto dal docente		
NOTE			

## 4 PROGRAMMA SVOLTO

**TRASFORMAZIONE DELLE AREE RURALI E STORIA DELL'AGRICOLTURA: DALLA SCOPERTA DELL'AGRICOLTURA AL MEDIOEVO.**

Caratteristiche della società contadina e della società rurale, e aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio relativi al passaggio dalle condizioni di raccoglitori-cacciatori a quello di agricoltori-allevatori nella società agricola in epoca romana e in epoca medievale.

**TRASFORMAZIONE DELLE AREE RURALI E STORIA DELL'AGRICOLTURA: Dal XVI secolo all'età moderna**

Caratteristiche della società contadina e della società rurale, e aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio dal XVI secolo all'età moderna.

**L'AGRICOLTURA E LA SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA DOPO L'UNITA' D'ITALIA**

Caratteristiche della società contadina e della società rurale, e aspetti sociologici dell'ambiente e del territorio relativi al XIX e alla prima metà del XX secolo.

**L'AGRICOLTURA E LA SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA: PROBLEMATICHE SOCIALI E NORMATIVE RELATIVE AI SUOLI**

Le informazioni relative ai suoli e alla loro proprietà: il Catasto e la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

La proprietà dei suoli: le successioni ereditarie, le espropriazioni, le servitù.

Montebelluna , 11 maggio 2016

I rappresentanti degli studenti

Il docente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

